



**Municipalità 5  
Arenella - Vomero**

## **CONSIGLIO MUNICIPALITA' 5**

**Arenella – Vomero**

**Seduta del 25.07.2022 ore 09:30**

**Ordine del giorno:**

**1) Problematiche occupazione suolo pubblico sul territorio**



**Il giorno 25 del mese di Luglio 2022, è convocata alle ore 09.30 la seduta di Consiglio Municipale per discutere i seguenti argomenti iscritti all'Ordine del giorno:**

**1) Problematiche occupazione suolo pubblico sul territorio**

**Il Consiglio Municipale si terrà nella modalità "In presenza".**

**Presiede il Consiglio la Dott.ssa Clementina Cozzolino, Presidente della Municipalità 5. Assiste nella qualità di Segretario il Direttore della Municipalità 5, Dott.ssa Giuseppina Sarnacchiaro; verbalizza la seduta l'Istruttore Amministrativo David Massimo Salottolo.**

**Alle ore 10.30 il Presidente invita il verbalizzante ad effettuare l'appello.**

**Sono presenti n. 21 Consiglieri, come da elenco allegato al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale.**

**Pertanto, constatata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara validamente costituito il Consiglio di Municipalità, dichiara aperta la seduta e nomina scrutatori i cons. Cinquegrana, Felicità, Del Giudice.**

**Cozzolino:** Buongiorno a tutti. Ringrazio gli ospiti che hanno risposto cortesemente all'invito.

**De Santis (sull'ordine dei lavori):** La Municipalità non è d'accordo a far sparire le panchine sul territorio. È opportuno ribadirlo con forza, dopo quanto abbiamo sentito e letto in questi ultimi giorni. Quando arriva in commissione qualcosa come proposta, se ne discute sempre, indipendentemente dal fatto che il parere sia poi favorevole o contrario. La nostra Municipalità non è mai a favore o contro qualcosa per principio. Dedicare due giorni alla discussione sullo spostamento delle panchine è fuori dalla grazia di dio, a fronte di altri problemi ben più grandi e delicati.

**Cozzolino:** Abbiamo sempre portato avanti la nostra battaglia per la legalità, nessuno sarà mai favorevole a spostare le panchine per favorire le occupazioni di suolo. Ci tenevo a lasciare agli atti la mia posizione. Ringrazio l'assessore alle Attività Produttive, Dott.ssa Teresa Armato, oggi presente in Consiglio. Non è una battaglia tra cittadini e commercianti. Il COVID ha creato una situazione del tutto particolare, ha reso necessario un allargamento degli spazi che poi è andato un po' oltre. Abbiamo già discusso dell'argomento, ma soltanto con la Polizia Locale. Serviva un confronto anche con SUAP e Assessorato centrale. I cittadini ci chiedono di poter passeggiare, i commercianti di poter sopravvivere. Serve un monitoraggio forte. Lo spirito del Consiglio oggi è quello di creare una proficua sinergia. Adesso, aprirei il dibattito.

**Del Giudice:** Dopo la spazzatura e il trasporto pubblico, una delle cose che dà più fastidio ai cittadini sono proprio le occupazioni di suolo. Il proliferare e dilagare dei tavolini e di tutto quello



che comportano i tavolini è sotto gli occhi di tutti. È ovvio che quando si è arrivati al punto di spostare le panchine a favore delle occupazioni di suolo la questione è deflagrata. Per non parlare dei pub che hanno messo su delle verande, dei gazebo che restano lì anche quando l'esercizio commerciale chiude, etc. Le licenze non possono essere più date senza sopralluogo e senza le verifiche del caso. Ho preparato un Odg su un possibile contingentamento delle concessioni in determinate aree.

**Culiers:** Non tutto deve essere discusso all'interno della commissione. Se si sta cercando di regolamentare i dehors, è evidente che se arriva una richiesta di spostamento di panchine io la rimando al mittente senza nemmeno discuterne. Dobbiamo indicare la strada e seguirla. Col tempo, gli esercizi commerciali si sono impossessati del territorio. Per non dire che le attività sono quasi tutte esclusivamente di ristorazione. Quando è scoppiata la vicenda delle panchine, sarebbe servita una presa di posizione da parte del Presidente della Municipalità, un comunicato stampa era doveroso. Altrimenti, il passo è breve e facilmente si crederebbe che la Municipalità è favorevole allo spostamento delle panchine. Adesso, essendo presente anche il SUAP, finalmente capiremo come è stato possibile che alcune strade come via Enrico Alvino siano arrivate a un certo punto. Per non parlare di piazza degli Artisti, dove ormai non si riesce più a capire dove e come attraversare. Alcune iniziative sono condizionate dalle attuali occupazioni di suolo. Questo è assurdo. Spero che questo incontro con l'assessore sia proficuo, più di altri avuti in passato che si sono rivelati infruttuosi. Mi auguro che si riesca a mettere un freno. Se non si può, allora devo capire come è possibile averne rilasciate tante al punto che mezzi di soccorso non riescono a passare in alcune strade. In alcuni casi, è stato un problema anche fare le potature. Abbiamo dovuto quasi chiedere il favore che alcuni esercizi commerciali non aprissero un giorno per consentire di procedere con le potature programmate. Tutto questo è assurdo. Bisogna trovare una soluzione. Ormai aprono tutti perché contano sulla facilità nell'ottenere l'occupazione di suolo. Il problema interessa tutta la città, troviamo una soluzione.

**Romanello:** Perché siamo arrivati a questo punto? Perché si è superato il segno. Ormai passeggiare non è più un piacere ma un onere e un disagio. Capisco i regolamenti, le proroghe, etc. però, pur con le mani leggermente legate, ricordo che c'è l'art. 20 del Codice della Strada che già ora ci consentirebbe di intervenire per limitare lo stato di fatto a cui ormai si è pervenuti. Ovviamente, una volta trovata la soluzione, servono i controlli, altrimenti non ha senso limitare, proibire, etc. perché, come sappiamo, "nulla poena sine lege".

**Fontana:** Abbiamo un problema, il SUAP. Come sia stato possibile a via Merliani autorizzare le due occupazioni di suolo è incomprensibile. E il SUAP non ha mai risposto alle segnalazioni. La situazione è insostenibile. Le occupazioni sono state concesse in modo indegno. Ci sono situazioni anche su via Luca Giordano allucinanti. E non si riesce a ottenere una risposta dal SUAP. O al SUAP sono incapaci o sono collusi. Non ci sarebbe nemmeno bisogno di leggere le documentazioni, basta prendere visione delle planimetrie. Siamo al limite della sopportazione.

**Cerullo:** Il 19 maggio abbiamo votato in Consiglio un OdG sui dehors. Chiedevamo il ripristino del



gruppo di lavoro per una nuova regolamentazione. Pare che ciò fosse già avvenuto. A che punto è il lavoro del gruppo? Ha prodotto delle linee guida? Si lavorerà per Municipalità?

**Quatrano:** Riprendo il discorso iniziato nel precedente Consiglio. Oggi ci sono tutti ed è evidente che ci siano dei problemi organizzativi. Manufatti stradali ignorati, attraversamenti pedonali che spariscono, etc. La nostra posizione non è netta. Forse, lo è in aula ma all'esterno no. Abbiamo spostato la Marcia per la Pace per le occupazioni di suolo, almeno formalmente. Facciamo decidere ad altri cosa noi possiamo fare sul territorio. Capiamo dove è il problema per questi mancati controlli e poi esprimiamo un parere su queste proroghe. Dobbiamo tornare alla normalità. Infine, ragioniamo su cosa fare di questo territorio che ha una vocazione commerciale che non può però andare oltre un certo limite.

**Papa:** Mi stupisce che siamo qui ancora una volta a discutere di questo tema. Evidentemente, siamo poco incisivi. C'è una totale anarchia e un distacco tra istituzioni e cittadinanza.

**Piscopo Maura (cittadina):** Abito a via Merliani sola con mio fratello, diversamente abile. La strada impedisce il passaggio con la macchina, ho dovuto chiedere aiuto a un vigile l'altro giorno per fare la manovra. Il rumore di notte è insopportabile. Ho chiesto aiuto a tante persone, ma non è stato fatto nulla. Un'eventuale ambulanza non riuscirebbe a passare. Il mio palazzo di fatto è chiuso. Non passa più nulla, anche una macchina di piccole dimensioni non ha lo spazio sufficiente per il transito. Nessuno ha trovato una soluzione.

**Pace Salvatore:** Non ci sarebbe altro da dire. Come è possibile che una misura nata come aiuto in tempo di "ristori" sia stata prorogata e si sia intensificata nel tempo? Adesso, è considerata quasi un diritto per moltiplicare i profitti. A me sfugge la ratio di questa inerzia dell'amministrazione. Il periodo critico è alle spalle, perché non si torna indietro? Perché se una libreria chiede un banchetto non lo ottiene, invece un bar riesce facilmente a ottenere il permesso per un gazebo di venti metri quadrati? L'imparzialità della pubblica amministrazione dove è? Per i controlli, comprendo le difficoltà della Polizia Municipale. E se le autorizzazioni ci sono, c'è poco da fare. Vorrei che l'assessore mi ascoltasse. Quando ci scapperà il morto, chi sarà il recettore dell'avviso di garanzia per omicidio colposo? Le persone diversamente abili non hanno più diritti. L'amministrazione non può dire sempre sì, deve temperare i diritti e gli interessi in gioco. Anche la questione delle panchine è importante, non è possibile che per sedersi si debba per forza di cose consumare al bar.

**Laviano:** Dobbiamo far rispettare le regole. L'occupazione di suolo è un problema e dobbiamo capire come è stato possibile concederle indiscriminatamente. Come Municipalità abbiamo evidenziato delle criticità. La questione delle panchine è pure una criticità. Spesso all'interno delle occupazioni di suolo ci sono delle panchine che di fatto non sono fruibili. Ma se l'autorizzazione è stata concessa c'è poco da fare. Forse, bisogna fare un discorso diverso e più ampio, soprattutto se ormai solo la ristorazione è l'unico esercizio che consente di fare profitti.

**Tagliaferro (sull'ordine dei lavori):** Vorrei che intervenissero gli invitati, voglio ascoltare la loro



posizione.

**Cittadina:** Abito a via Mario Ruta. Il balcone della cucina è chiuso perché entrano insetti di ogni tipo. ASL, Polizia Municipale e Presidente di Municipalità dovrebbero venire a vedere in che situazione ci troviamo. Le blatte ormai entrano in casa, così come cavallette e altro.

**Cozzolino:** Ci sono le commissioni per affrontare temi del genere.

**Nasti:** La vicenda delle panchine non ha fatto altro che scoperciare un pentolone che già ribolliva. È un segnale di malcontento e di disagio. In passato abbiamo pedonalizzato via Luca Giordano per dare spazi aggiuntivi alla cittadinanza. Dopo dieci anni o un po' di più, non è più così. C'è un grave problema politico e adesso si deve riequilibrare una situazione ormai chiaramente sbilanciata a favore degli esercizi commerciali. E non è possibile che per limitare le occupazioni di suolo si debba riaprire al traffico la strada. Non è in questa direzione che dobbiamo andare. Dobbiamo contemperare le esigenze di tutti, anche dei cittadini, con i dovuti accorgimenti.

**Felicità:** Ringrazio i cittadini che stanno intervenendo in questo Consiglio. La nostra campagna elettorale è stata basata proprio sull'inclusione, nessuno deve restare indietro, nessuno deve essere o sentirsi discriminato. Ci teniamo al fatto che le regole vengano rispettate. Vedremo dopo il 30/09 p.v. la situazione quale sarà. Col comandante Frattini abbiamo fatto varie segnalazioni e controlli, dopo i controlli tutto torna come prima, gli esercizi commerciali si allargano e la situazione diventa invivibile. Bisogna poter camminare sul nostro territorio. Sono fiduciosa nell'assessorato e nella Polizia Locale.

**Cinquegrana:** I problemi sono tanti e sono stati già affrontati. La sicurezza è messa a duro rischio. È vero che ci sono le proroghe ma le proroghe non annullano le regole del Codice della Strada, del Codice Civile e del Codice Penale. Noi crediamo che tutto quanto è in giro non è completamente in regola. La nostra posizione è netta. Va rivisto il regolamento. Sono anch'io fiducioso che l'assessorato possa intervenire positivamente perché la legge venga rispettata.

**De Chiara:** C'è poco da aggiungere sulla grave situazione in cui versa il nostro territorio. Mi pongo, però, un problema a monte. Assistiamo giorno per giorno a un cambio di esercizi commerciali, siamo sicuri della provenienza lecita di questi capitali investiti? Gli uffici competenti sono all'altezza della situazione? Non mi riferisco tanto alla professionalità dei dipendenti quanto piuttosto alla loro sufficienza numerica. E mi chiedo anche se in base alla normativa vigente ci sono gli strumenti per capire se questi subingressi sono quantomeno "sospetti". La documentazione presentata è falsa? I controlli sono fatti come andrebbero fatti? Insisto perché si faccia un sopralluogo, diamo un segnale di concretezza.

**De Santis:** Le cose non vanno bene, lo sappiamo ed è anche facile dirlo. Lo abbiamo ben presente dall'inizio della consiliatura. Abbiamo licenziato in commissione vari documenti che chiedono di agire. Il 30/09 p.v. è alle porte, non facciamoci trovare impreparati. Le procedure sono state



semplificate però almeno a posteriori qualche controllo andrebbe fatto. E i diritti dei cittadini e dei disabili non possono non essere riconosciuti. Le richieste le abbiamo fatte. Adesso, si deve passare alle verifiche, contemperando le opposte esigenze dei commercianti e dei cittadini.

**Avv. Boccassini:** Siamo arrivati a questa situazione che ormai interessa tutta la città. Il problema è dappertutto nell'iter, dalla presentazione della domanda in giù. Il SUAP mi ha risposto di fare ricorso al TAR. A livello politico si deve fare qualcosa. Non è vero che non si può fare nulla. Si cambiano le regole e si fanno rispettare. È solo una volontà politica che c'è oppure non c'è. Il 30/09 p.v. la proroga finirà e cominceremo con le cause civili e coi ricorsi al TAR. Sarà guerra. Questo deve essere chiaro. Non demandiamo ai cittadini la guerra ai commercianti.

**Esposito (consigliere comunale):** Buongiorno a tutti. Stiamo studiando i meccanismi e dobbiamo raccordarci meglio con chi fa i controlli, soprattutto se vogliamo che questi controlli siano efficaci. Dobbiamo impedire che i furbi la facciano franca. Alcune occupazioni di suolo sono comunque illegali, anche se la concessione c'è stata. Contingentare le licenze è fondamentale, soprattutto se gli esercizi commerciali sono ubicati l'uno di fronte all'altro. In scenari del genere, automaticamente, la strada non sarà più percorribile. È un tema sociale. Lavoreremo coi servizi perché non si sottraggano le leve dei controlli.

**Cittadina:** C'è una occupazione di suolo abusiva su piazza Quattro Giornate su cui non siamo riusciti ad avere un riscontro dalla Polizia Locale.

**Armato:** Ringrazio i cittadini che hanno partecipato e sono intervenuti, i consiglieri e il Presidente di Municipalità. Do una grande importanza a questo incontro. La nostra amministrazione non considera le Municipalità istituzioni di secondo livello. Qualsiasi scelta da me presa è stata sempre preceduta da un confronto con le Municipalità. Sapevo che il confronto sarebbe stato vivace, il tema è sentito ed emergenziale. L'occupazione di suolo pubblico è diventata una questione nazionale quasi subito. Tanti esercizi commerciali erano a rischio sopravvivenza e la misura è stata pensata proprio in questa ottica. Si è intervenuti con atti ordinari e straordinari per riformare alcuni regolamenti. Ora si deve cercare di trovare un equilibrio e una civile convivenza tra sicurezza urbana ed esercenti. Servono regole e controlli, ma al di là di questo ci vuole una coralità nell'intento di perseguire determinati obiettivi. Il SUAP affronta migliaia di pratiche con soltanto due unità di personale. Vogliamo sottoscrivere con le associazioni di categoria delle regole condivise con le quali si deciderà come smaltire i rifiuti, come affrontare il problema dell'inquinamento acustico, etc. Se non si agisce insieme, non se ne esce. Per questo motivo, il tavolo di lavoro con Comune di Napoli, Università, Camera di Commercio e Sovrintendenza sta lavorando alle linee guida. Basterà? Non lo so, ma almeno ci saranno delle norme certe. Ci vorrà del tempo, rafforzando la Polizia Locale e coinvolgendo gli esercenti arriveremo all'obiettivo. Per il resto ho ascoltato i cittadini e, se ci sono questioni di occupazioni di suolo in spregio a tutte le regole, le dobbiamo affrontare subito. Per questo parliamo di "civile convivenza", perché dobbiamo venire incontro a esigenze contrapposte ricercando il giusto equilibrio. Stiamo lavorando all'individuazione di alcune strade di Napoli, anche in via sperimentale, su cui potremo decidere,



sentiti gli attori in gioco, che abbiano un'unica vocazione commerciale, evitando che diventino una paninoteca a cielo aperto. Le Municipalità saranno coinvolte su questo. Tornerò qui in futuro, se serve, e se lavoreremo in sinergia il risultato arriverà.

**Cozzolino:** Ringrazio l'assessore per le sue rassicurazioni. Salutiamo l'assessore e sentiamo i servizi.

**Del Giudice:** In merito al regolamento sulle occupazioni di suolo, domani il SUAP la concessione la darà oppure no? I tavolini la sera devono essere ritirati o devono restare dove sono? Le autorizzazioni si devono dare commisurate ai tavolini di cui si dispone o si può aprire un buco e poi allargarsi indiscriminatamente?

**Pelusio:** Su via Alvino e via Merliani mi sono già confrontata con la Polizia Locale. Saranno oggetto di valutazione e si deciderà se e cosa togliere. Il problema è noto. Oggi, superata la pandemia, è necessario fare uno studio nuovo. Il SUAP poteva fare dei controlli a campione e poco più perché le pratiche andavano praticamente in automatico. Il 30/09 p.v. si tornerà allo status quo ma con occhi nuovi. Chi ha avuto l'autorizzazione, il 30/09 la vedrà decadere automaticamente e dovrà rientrare negli spazi precedenti. C'è chi ha aperto direttamente sfruttando la regolamentazione COVID per cui dopo il 30/09 dovrà chiudere del tutto, a meno che non chiedi una concessione permanente.

**Pace Salvatore:** Per la viabilità secondaria si può devolvere alla Municipalità lo studio?

**Pelusio:** No, serve una visione globale.

**Del Giudice:** La sera le attrezzature devono essere smontate?

**Pelusio:** Sì. Così come dal 30/09 le strutture dovranno essere rimosse. È importante precisare che non siamo né incapaci né collusi, siamo semplicemente sottodimensionati.

**Laviano:** Il 30/09 decade tutto automaticamente, le pedane dovranno essere smontate. Saranno inviate delle diffide? Chi deve segnalare eventuali pedane non smontate?

**Frattoni:** La Polizia Locale si attiverà ma non potrà fare tutto e subito.

**Pelusio:** Noi agiremo di conseguenza.

**Culiers:** Terminata l'emergenza, non dovremmo avere più estensione né pedane sul territorio. Si tornerà alla normalità. Ma io ho una preoccupazione. Senza repressione forte, rischiamo di restare come siamo, poiché Polizia Locale e SUAP sono chiaramente sottodimensionati. Devono essere messi in campo tutti gli strumenti di repressione possibili.



**Peluso:** Ci stiamo lavorando, è proprio quello che stiamo facendo.

**Fontana:** Il regolamento vigente prima del COVID tornerà in vigore?

**Gragnano:** Dobbiamo dare un segnale concreto dopo questo Consiglio. Dopo il 30/09 bisognerà agire massicciamente perché le regole vengano rispettate.

**Cozzolino:** C'era un ordine del giorno che la cons. Del Giudice voleva sottoporre all'attenzione del Consiglio ma possiamo portarlo prima all'attenzione della commissione competente.

**Del Giudice:** Va bene.

**Cozzolino:** In assenza di altri interventi, salutiamo gli ospiti e alle ore 13:35 chiudiamo il Consiglio. Grazie a tutti.

---

**Il Verbalizzante**

**L.A. David M. Salottolo**

**Il Direttore**

**Dott.ssa Giuseppina Sarnacchiaro**

**Il Presidente**

**Dott.ssa Clementina Cozzolino**



**Municipalità 5 – Arenella – Vomero**

Consiglio di Municipalità del 25/07/2022 - Ore 09:30

Apertura ore 10:30		Sospensione ore					Chiusura ore 13:30		
N.	Consigliere	1° Appello	E	U	E	U	E	U	Giustifica
1	Cozzolino Clementina	P							
2	Aisler Giada	P							
3	Barberio Valentina	A							Del Giudice
4	Bonetti Luca	A	12:35						
5	Cerullo Domenico	P							
6	Cinquegrana Giorgio	P							
7	Continisio Grazia Isabella	P							
8	Culiers Antonio	P							
9	De Santis Adolfo	P							
10	Del Giudice Cinzia	P							
11	Della Donne Giulio	A							
12	Di Savino Nunzia	A							Cerullo
13	Felicità Fabiana	P							
14	Flores Francesco	A							Culiers
15	Gragnano Eugenio	P							
16	La Banca Giovanni	P							
17	Laviano Fabio	P							
18	Malfitano Maurizio	A							Pace Salvatore
19	Nasti Gennaro	P							
20	Olmo Martina	P							
21	Pace Paolo	A							Romanello
22	Pace Salvatore	P		13:15					
23	Papa Emanuele	P							
24	Quatrano Daniele	P		13:15					
25	Rollo Irma	A							Romanello
26	Romanello Pierluigi	P							
27	Simeoli Antonio	A							Laviano
28	Siniscalchi Maria Margherita	P							
29	Tagliaferro Gianluca	P							
30	Torino Pasquale	P							
31	Venanzoni Ivan	A							De Santis
Presenti N.		21							
Scrutatori:		Cinquegrana, Felicità, Del Giudice							
Legenda									
A = Assente									
P = Presente									